



SEGRETERIE REGIONALI SICILIA



Poste Italiane S.p.A.
Dott. M. Deiana - MARU Sicilia
Dott. G. Garofalo - MARI Sicilia
Dott.ssa G. Treppiedi - MAT Sicilia
Dott.ssa V. Smiraglio - MAL Sicilia
Segreterie Territoriali SLC e UILPOSTE
Segreterie Nazionali SLC e UILPOSTE
p. c. Alle lavoratrici ed ai lavoratori

Oggetto: Aumento contagi da Covid per il personale di Poste Italiane. Richiesta del ripristino delle misure di protezione previste dai protocolli.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali sono fortemente preoccupate dall'aumento crescente del numero dei contagi da Covid-19, in particolare dovuti, anche, alla nuova variante denominata Omicron.

Questo allarmante trend vede interessata particolarmente la Regione Sicilia, dove diversi Comuni sono rientrati nella zona arancione.

In questo contesto si alza il livello di rischio sulla salute per i lavoratori di Poste Italiane, in stragrande maggioranza applicati in servizi a diretto contatto con il pubblico.

A fronte della repentina accelerazione del fenomeno, si evidenzia la inadeguatezza nella applicazione di tutte quelle norme previste dai protocolli aziendali che riguardano l'accesso agli Uffici Postali e ai luoghi di lavoro attraverso il controllo del green pass; il corretto utilizzo delle mascherine; la distribuzione del gel sanificante per le mani; le pulizie e sanificazioni svolte in maniera frettolosa, sia degli ambienti di lavoro, sia dei mezzi e strumenti ad esso correlati.

A ciò si aggiunga l'inspiegabile condizione venutasi a creare per tutte le lavoratrici e i lavoratori di DTO, e di quelli applicati agli staff, le cui attività sono perfettamente compatibili con la esecuzione delle prestazioni d'obbligo in regime di smart working, laddove l'azienda ed i suoi responsabili, piuttosto che agevolare il lavoro agile da remoto, mantengono l'obbligo di rientro delle due o più giornate in azienda, pur in presenza di simili condizioni di criticità.

Pertanto, preso atto della situazione che vede, da una parte crescere il pericolo per l'aumento quotidiano di contagi tra il personale di Poste e dall'altro un distonico modus operandi da "fine pandemia", **con la presente chiedono un'applicazione rigida e costante delle misure di tutela previste a salvaguardia della salute e della sicurezza dei dipendenti, oltre che della clientela che accede ai nostri siti.**

Spiace comunicare che in assenza di un immediato e tangibile cambio di passo, ci vedremo costretti ad utilizzare altri canali che portino alla tutela della salute dei lavoratori.

Distinti Saluti.

Palermo, 29 dicembre 2021.

SLC-CGIL
(G. Di Guardo)

UILPOSTE
(U. Gentile)